

durante il periodo di ammortamento di detto prestito, il Marignani stesso autorizzerebbe l'Istituto a trattenersi il residuo credito sulla liquidazione della polizza di assicurazione, forma Vita Intera, N° 666353 per il capitale di L. 10.000, già gravata di un prestito di L. 1.610.

A tale scopo il Marignani si obbligherebbe a mantenere in vigore il contratto, autorizzando l'Istituto, a trattenere sulle rate mensili di rendita, anche l'importo delle rate mensili di premio e di interessi sul prestito di L. 1.610, per la somma complessiva di L. 58.20 mensili.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Marignani al Consiglio di Amministrazione per le decisioni di sua competenza e perché, in caso di accoglimento, voglia stabilire il tasso d'interesse, che potrebbe essere determinato nella misura del $4\frac{1}{2}\%$ in analogia al tasso d'interesse richiesto per i prestiti concessi agli impiegati dell'Istituto, sulle polizze di assicurazione.